

DONNE E UOMINI NELLA FASE FINALE DELLA VITA LAVORATIVA: COME CAMBIANO LE SCELTE

Sara Basso* ⁽¹⁾, Cecilia Reynaud**

* Istat

** Università degli studi Roma Tre

⁽¹⁾ I contenuti del presente lavoro non impegnano in alcun modo l'Istituto di appartenenza.

Fattori demografici e fattori economici hanno mutato in misura eccezionale e quasi del tutto imprevista e imprevedibile la struttura della popolazione e della società in Italia.

Il processo di invecchiamento della popolazione e, nello specifico della popolazione in età lavorativa, è destinato ad avere serie ripercussioni economiche e sociali.

Intanto il regime previdenziale è cambiato passando da un sistema a capitalizzazione a uno a ripartizione e da un sistema di calcolo degli importi pensionistici di tipo retributivo ad uno contributivo.

In questo quadro saranno fondamentali per la sostenibilità del sistema pensionistico le scelte lavorative e di pensionamento delle persone degli ultracinquantenni e delle donne.

Le scelte pensionistiche delle nuove generazioni e principalmente delle donne sembrano destinate ad essere diverse in termini di partecipazione e di permanenza all'interno del mercato: l'aumento del numero medio di anni di formazione, il conseguente ritardo dell'ingresso nel mercato del lavoro, i nuovi regimi di calcolo delle pensioni e le nuove tipologie contrattuali condurranno le nuove generazioni a scelte diverse da quelle di chi le ha precedute.